

Stasera la cerimonia

## Si apre a Mosca il V Festival cinematografico

Oltre cinquanta nazioni  
presenti alla manifesta-  
zione che si concluderà  
il 20 luglio

MOSCA, 4  
Il V Festival cinematografico  
internazionale di Mosca si apre  
domani sera nel Palazzo dei  
Congressi al Cremlino, sua sede  
ormai tradizionale, dove si  
concluderà il 20 luglio. Oltre  
cinquanta nazioni prenderanno  
parte alla rassegna, con lungo-  
metraggi (il numero delle opere  
in concorso dovrebbe aggirarsi  
sulle due dozzine) o con cortometraggi. Sedici paesi sa-  
ranno in lizza nella competizio-  
ne dedicata ai film per ragazzi,  
che si affiancherà a quella prin-  
cipale.

Le maggiori cinematografie  
del mondo hanno assicurato, an-  
che quest'anno, la loro presenza  
a Mosca. L'URSS sarà in  
campo con il giornalista di Ser-  
ghei Gherassimov (un maestro  
della generazione anziana) e con  
Zosia di Mikhail Bogbin, il giovane regista che si rivol-  
ge nel '65 col suo mediometra-  
ggio di esordio, *I due*. Gli  
Stati Uniti, che manderanno  
nella capitale sovietica una co-  
spicua delegazione ufficiale, sa-  
ranno rappresentati da *Con-  
corrente* (ovvero *Saledro le  
scale*) di Robert Mulligan, inten-  
temente girato in uno dei quar-  
tieri più popolari di New York. Batterà bandiera britannica, in-  
vece, *Un uomo per tutte le sta-  
zioni* di Fred Zinnemann, triom-  
fatore degli Oscar 1957 (il film,  
tratto dal noto teatro teatrale di  
Robert Bolt, evoca il dramma di  
Tommaso Moro, ed è inter-  
pretato, nella parte principale,  
da Paul Scofield).

L'Italia concorrerà ai premi  
del Festival con l'ancora incidi-  
to *Occhio selvaggio* di Paolo  
Cavara (designato ufficialmente)  
e con *Quién sabe?* di Dami-  
ano Damiani (invitato). La  
Francia con *Un uomo di troppo*  
di Costas Gavras e con *Il ladro*  
di Louis Malle.

Vasto e ricco è il quadro del  
la partecipazione dei paesi so-  
cialisti. La Bulgaria presenterà  
*Svolta di Griscia*, Ostrovski e  
Todor Stojanov; l'Ungheria *Il  
padre* di Istvan Szabo; la Re-  
pubblica democratica vietnamita  
*Nguyn Van Troi* (sul sacri-  
ficio del giovane eroe nazionale  
di tal nome), di Buy Din Hac e  
Li Hui Bao; la Repubblica de-  
mocratica tedesca *Pane e rose*  
di Horst Bräuer e Heinrich Till; Cuba *Le avventure di Juan di  
Julio Garcia Espinosa*; la Mon-  
golia *L'inondazione* di Derzh-  
din Zhigzhida; la Polonia *We-  
sterplatte* di Stanislaw Rosi-  
wicz; la Romania *L'immortale*  
di Sergiu Nicolaescu; la Cocco-  
slavaccia *Romanza per clari-  
netto* di Otakar Vavra; la Ju-  
goslavia *Sotto tutela* di Vlada  
Slijepcevic. Tra i concorrenti  
saranno anche il Belgio (con  
*Giovetti canteremo come doma-  
nica di Dio De Heuschen*), i pa-  
esi scandinavi, la Finlandia.

La giuria del V Festival cine-  
matografico internazionale di  
Mosca è presieduta dal famoso  
regista sovietico Serghei Yut-  
kevich. Le compiono Ramon  
Vinyllo Barreto, regista (Argen-  
tina); Todor Dinov, regista  
(Bulgaria); Martin Fric, regista  
(Cecoslovacchia); Robert  
Hossein, attore, produttore  
(Francia); Erwin Ge-  
schonnek, attore (DDR); Leslie  
Caron, attrice (Gran Bretagna);  
Andras Kovacs, regista  
(Ungheria); Leonardo Fioran-  
tini, direttore del Centro spe-  
rimentale di cinematografia  
(Italia); Nagamasa Kawakita,  
produttrice e distributrice  
(Giappone); Lucyna Wynnika,  
attrice (Polonia); Magda, attrice  
(RAU); Dimitri Tiomkin,  
musicista (Stati Uniti); Grigori  
Kosyntsev, regista (URSS);  
Sergio Zakhariadze, attore  
(URSS).

Altre due giurie specializzate  
esamineranno, rispettivamente,  
i cortometraggi e i film per ra-  
gazzi.

## « Amore amor » e « Targa Aiace » al cinema d'essai

Amore, amore, l'opera prima  
di Alfredo Leonardi presenta-  
recentemente al festival del Nu-  
ovo Cinema di Pescara, sarà pro-  
iettata al cinema di essa di Ro-  
ma, Salone Margherita, in due  
spettacoli, alle ore 18.30 e 22.30.

Da giovedì 6 luglio cominceranno  
le proiezioni dei film con-  
correnti alla IV Targa Aiace —  
Premio del Cinema d'essai —  
con il seguente ordine di pro-  
grammazione: *La battaglia di Alceri*, Uccelli-  
ci e uccellini, Il caro estinto, Gli  
amori di una bionda, Le stagioni  
del nostro amore, Una vita alla  
rosesca, Muriel, Marzia nuna-  
ria, Alfe, Chi ha paura di viva-  
re con Woolf, Onibaba.



Brigitte  
a spasso  
in via  
Condotti

## Continua il duello Reno - Celentano

Il disinteresse di Patty Pravo - I Noma-  
di alle spalle dei Motowns nel girone « C »

Dal nostro inviato

ANCONA, 4

Beato te che te ne vai in  
vacanza e ti giri l'Italia se è  
il ritornello che, alla vigilia  
della parola, si è sentito ri-  
petere dagli amici ciascuno  
cantinino, cantante, giornalista  
o addetto ai servizi che sia.  
Poi, questa Italia nessuno ria-  
scie, in verità, a vedersela, se  
non fugacemente attraverso i  
finestrini di una macchina.  
Quanto alla vacanza, si riduce  
a cene ad ore impossibili, in  
ristoranti che vogliono fatta ecce-  
re i banchetti e magari, come  
è successo a noi, all'uscita da  
Rimini oggi, nella marcia di  
trasferimento verso Ancona,  
non manca neppure lo scontro  
automobilistico.

Quest'anno, poi, il Cantagiro,  
tra una prima e un matrimonio,  
ha mantenuto desto l'inter-  
essivo di un po' tutti. A com-  
inciare, per esempio, da Marcello  
Ferri, che dopo aver  
riservato a Catania, per «evi-  
genze» televisive, i loro Vasa-  
manni addesso stanno comple-  
tando una terza, nuova versione  
della canzone, che metterà in  
soffitta anche Renzo, Lucia, ed  
Usmane in Brianza, e che per-  
metterà al popolare trio vocale  
di non farsi tagliare fuori dalla  
ripresa televisiva nella se-  
ra finale di sabato prossimo a  
Fluggi.

Anche Pilato lavora attorno  
al nuovo testo ad uso TV e del  
buon gusto della Legge del  
menghi, mentre i cronisti più  
mondani hanno risolto il pro-  
blema della «notizia» gettan-  
do sul «caso Pavone padre»  
che «avrebbe» deciso di divor-  
ziare, con grande soddisfazione  
di Teddy Reno, parlato questo  
anno con la ferma volontà di  
battere Celentano sul piano dell'  
astuzia, nonostante l'handicap  
quantitativo che gioca a favore  
di un solo cantante.

Domani, quindicesima tappa,  
destinazione Macerata. Per  
oggi e domani però, una parte  
del Cantagiro, per ragioni al-  
berghiere, ha posto quartiere  
nella quiete di Loreto.

Daniele Ionio

tradicionalmente melodicissime  
piacevoli del giovane cantante.  
Alle sue spalle è il morando  
Savini, mentre l'ex poliziotto  
Emilio Roy riesce effi-  
cientemente a comunicare le  
piarie con quella sua troppe  
facile allusione Kennedy, che  
gli ha giocato il terzo posto in  
classifica.

Quanti di questi giovani si

saranno imposta o saranno in-

cadute caduti nell'oblio il pro-  
ssimo anno? E' difficile dirne,

ma di grosse novità ce ne so-

no poche (ma per prima co-  
sa, andrebbe subito fatta ecce-  
zione per il bravo Mauro Lu-

sini, l'autore di «C'era una

volta un ragazzo che come me

amava i Beatles e i Rolling

Stones, lanciato da Morandi,

che solo l'invenzione del «clan»

di Celentano ha relegato in questo girone).

Non pochi, comunque, lascia-

no sicuramente un simpatico

ricordo di se stessi, come Ro-  
berto Ferri e Maria Simon,sempre sorprendenti e civili, tu-  
to da sembrare cantanti per

caso in una competizione ca-

marziale.

«Al girone della simpatia»

appartiene anche Romolo, che

vanta una canzone briosa e

spensierata. Ciao amici e che

offida alle maturi visionarie

del cane o patto (o altro che

sia) Glook, l'espressione dei

suoi alti e bassi nelle votazio-

ni delle giurie.

Questo Glook, che secondo

come lo si pettina assume a-

spetti che vanno dalla dolcezza

di un Bambol di ferro di Ber-  
lino, è diventato unpopolare, popolare al Can-  
tagiro, anche perché questopupazzo, reclamizzato da San-  
die Shaw, funge facilmente dapugno palante per i più intrapren-  
denti cantagirini.

Domani, quindicesima tappa,

destinazione Macerata. Per

oggi e domani però, una parte

del Cantagiro, per ragioni al-  
berghiere, ha posto quartiere

nella quiete di Loreto.

Daniele Ionio

Uscita fotografica si è improvvisamente parata davanti Brigitte Bardot e l'altrice si porta la mano alla bocca con un gesto di sorpresa. Ma niente paura: i rapporti fra B.B. e i paparazzi romani sono attualmente offimi e la foto è stata liberamente scattata. La scena si è svolta in via Condotti

Dall'8 al 15 luglio

## Venticinque film di fantascienza in gara a Trieste

TRIESTE, 4.

Al V Festival internazionale  
del film di fantascienza, che si  
svolgerà a Trieste dal 8 al 15  
luglio, organizzato dalla locale  
azienda di soggiorno e turismo,  
parteciperanno dodici lungometraggi  
di nove paesi e tredici corto-  
metraggi di otto paesi, nonché  
cine-piatti di sei Stati Uniti d'America per la sezione cultu-  
rale e informativa.

Questo elenco dei film del  
V Festival:

Sezione lungometraggi:

*The night of the big heat* (La  
notte del grande caldo) di Te-  
odor F. Gille, Gran Bretagna

con Peter Cushing, Christopher  
Lee, Patrick Allen, Sarah Law-  
son, Jane Marrow (in prima  
mondiata); *The machine stops* (La  
macchina si ferma), di Philip  
Saville, Gran Bretagna, con Yvonne  
Mitchell, Michael Gough, Mike Arden,  
John Hoyland; *The moon* (La luna),  
di Roberto Behar; *Behind the spacesman* (Tutti  
sono adesso al quinto e al se-  
sto posto), di William C. Jersey;  
in primo rappresentazione  
europea: *T'other moon* (Verso  
il cielo), di Les Dea-  
row (Canada); *Blindard*,  
di John Soddy.

Sezione cortometraggi:

*The night of the big heat* (La  
notte del grande caldo) di Te-  
odor F. Gille, Gran Bretagna

con Peter Cushing, Christopher  
Lee, Patrick Allen, Sarah Law-  
son, Jane Marrow, John Hoyland;

*Blindard*, di John Soddy.

*Avatar*, di J. Z. Zamora

*Avatar*, ovvero lo scambio  
delle anime, di Janusz Ma-  
lejewski, Polonia, con Wanda Kow-  
alewska, Jan Machulski, Henryk  
Borkowski, Gustaw Haslek;

*Fine agosto all'Hotel Ozoro*, di  
Jan Schmidt, Cecoslovacchia,

con Magda Seifertova, Hanna  
Vitkova, Natasza Maslowa;

*Orsi in orbita* (Un cane in  
orbita), di Antonio Amo-

*Spazio*, di Pastor Serrano, Cesar  
Paul, Martinez, Angel Llorente, Noelia, Imma Perez;

*Dea du beu* (Il mistero dell'isola  
dei cabbiani), di Freddie Francis  
USA, con Suzanne Leigh, Guy  
Doleman, Catherine Finu, Katy  
Widmer, Jeanne Frey; *The night  
of the big heat* (La notte del grande  
caldo), di Piero Argyl, con  
John Saxon, Maurice Den-  
ham, Patricia Haines, Alfred  
Burke, John Carson, Jack Wat-  
son; *Wahan ke loo* (Gente di un  
altro pianeta), di L. Ausari, In-  
dia.

Sezione cortometraggi:

*La caduta di Varemo* (Italia), di  
Camillo Bazzoni, con Pier P.

Cappelli, Daniel Cavigli, Loris  
Mangano, La bontà era  
sempre più amata tra cui  
l'ex marito Mickey Hartigan, e la  
madre e la figlia sedicenne Jayne  
Marie.

L'attrice, per la prima volta  
in un tragico incidente auto-  
mobilitico, è stata sepolta nel  
cimitero della cittadina della

## Il dolore della figlia



Nicoletta  
Machiavelli  
a Madrid

Nicoletta Rangoni Machiavelli

è partita in aereo per Madrid.

L'attrice si reca in Spagna

per terminare la lavorazione

del film *Escändido*, un western

diretto da Franco Giraldi.

vico

Pen Argyl (Pennsylvania). 4. Pennsylvania dove trascorse l'infanzia.  
Alla presenza di un migliaio  
di curiosi, in costume da  
bagno o in calzoncini corti, han-  
no assistito al passaggio dei  
coriandoli lungo la strada. Nume-  
rosi i cuscini di fiori, corone,  
Mickey Hartigan ha depositato  
una barra di mazza di tredici rose.

NELLA FOTO: Mickey

Hartigan consola la figlia dell'altri-

ce. Accanto alla ragazza la mo-  
more di Jayne Mansfield.

Mickey Hartigan ha depositato  
una barra di mazza di tredici rose.

NELLA FOTO: Mickey